



Provincia
di Milano



PARCO
AGRICOLO
SUD
MILANO

DELIBERAZIONE N. 35/2011

CONSIGLIO DIRETTIVO

Atti n. 169372/7.3/2011/21

Seduta del 25 ottobre 2011

Presidente **GUIDO PODESTA'**

Vice Presidente **ROSARIO PANTALEO**

Vice Presidente **JAVIER MIERA**

Consiglieri **BRUNA BREMBILLA ASSENTE** **ROBERTO MAGAGNA**

ANTONIO FALLETTA **CLAUDIO MAZZOLA**

ETTORE FUSCO ASSENTE **CAMILLA MUSCIACCHIO**

GIOVANNI GOTTARDI **GIUSEPPE RUSSOMANNO**

Con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Alfonso DE STEFANO

Su proposta del Presidente Guido PODESTA'

OGGETTO: Parere di conformità del Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Pero, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 30/06/2011, al Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) del Parco Agricolo Sud Milano (deliberazione immediatamente eseguibile)

Il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano Arch. Rossana Ghiringhelli

L'atto si compone di 15 pagine di cui 10 pagine di allegati, parte integrante.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Visto il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137*” e s.m.i.;

Vista la legge regionale 30 novembre 1983, n. 86 “*Piano regionale delle Aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale*” e s.m.i.;

Vista la legge regionale 23 aprile 1990, n. 24 “*Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano*” ora confluita nella legge regionale 16 luglio 2007, n. 16 “*Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi*”, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano i territori del Parco Agricolo Sud Milano;

Vista la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 “*Legge per il governo del territorio*” e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale 3 agosto 2000, n. 7/818 “*Approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e s.m.i.)*”;

Preso atto che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 30 giugno 2011 il Comune di Pero adottava il Piano di Governo del Territorio ai sensi della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.;
- in data 27 luglio 2011, prot. provinciale n. 126744, il Comune di Pero depositava gli elaborati del Piano di Governo del Territorio per il parere di competenza del Parco Agricolo Sud Milano ai sensi dell’art. 21, comma 4, lettera b) della l.r. 30 novembre 1983, n. 86 e s.m.i.;

Premesso che:

- l’art. 21, comma 1, lettera b) della 30 novembre 1983, n. 86 dispone che l’ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano esprima parere agli organi della Regione ed agli enti locali su provvedimenti che riguardino il territorio del Parco; il comma 4, lettera b) specifica l’obbligatorietà di tali pareri per i piani urbanistici generali e relative varianti;
- l’art. 7 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i. individua il Piano di Governo del Territorio quale strumento cardine della pianificazione comunale sostituendolo al Piano Regolatore Generale; tale strumento urbanistico definisce l’assetto dell’intero territorio comunale ed è articolato in tre atti sostanziali: il Documento di Piano, il Piano dei Servizi, il Piano delle Regole;
- l’art. 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i. dispone che nell’ambito dei procedimenti di elaborazione e approvazione del Piano di Governo del Territorio il Documento di Piano sia sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile e assicurare un elevato livello di protezione dell’ambiente;
- la legge regionale 23 aprile 1990, n. 24 di istituzione del Parco Agricolo Sud Milano, ora confluita nella legge regionale 16 luglio 2007, n. 16, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX “*Previsione e disciplina del Parco Agricolo Sud Milano*”, di quest’ultima, indicano le finalità del Parco Agricolo Sud Milano: di tutela recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, di equilibrio ecologico dell’area metropolitana, di salvaguardia, di qualificazione e di potenziamento delle attività agro-silvo-culturali, infine di fruizione culturale e ricreativa dell’ambiente da parte dei cittadini;

- l'art. 1, comma 5, della deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2000, n. 7/818 dispone che le previsioni urbanistiche del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco siano immediatamente vincolanti per chiunque, siano recepite di diritto negli strumenti urbanistici generali comunali dei comuni interessati e sostituiscano eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute, ai sensi dell'art. 18, comma 4 della legge regionale 86/1983.

- l'art. 3 della deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2000, n. 7/818 dispone i Comuni provvedano all'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano;

Visti gli elaborati del Piano di Governo del Territorio del Comune di Pero trasmessi a corredo dell'istanza;

Rilevato che parte delle previsioni contenute nel Piano di Governo del Territorio di Pero interessano i territori compresi nel Parco Agricolo Sud Milano, assoggettati alle norme del relativo Piano Territoriale di Coordinamento approvato con deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2000, n. 7/818;

Vista la relazione tecnica predisposta dal Parco Agricolo Sud Milano - Arch. Rossana Ghiringhelli e Dott. Carlo Guzzetti - prot. provinciale n. 168136 del 21 ottobre 2011, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in cui si valuta la coerenza delle previsioni dello strumento urbanistico comunale nei territori del Parco Agricolo Sud Milano in relazione agli obiettivi che lo stesso Parco persegue in termini di tutela, salvaguardia, recupero paesistico e ambientale e di fruizione dell'ambiente delle fasce di collegamento tra città e campagna, nonché in relazione ai contenuti normativi del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco e del Piano di Settore Agricolo;

Visto il parere favorevole espresso dal Direttore del Settore del Parco Agricolo Sud Milano, Arch. Rossana Ghiringhelli, in data 24 ottobre 2011 ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

Atteso che il presente atto non ha riflessi finanziari e che quindi non è soggetto al parere di regolarità contabile previsto dall'art. 49 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Fatte salve ulteriori verifiche e autorizzazioni di Enti per legge interessati;

Vista l'urgenza legata all'imminente scadenza dei termini validi per l'espressione del parere di competenza, si ritiene di approvare la Delibera immediatamente eseguibile;

Udito il Relatore;

Con voti favorevoli 9 , contrari // , astenuti // espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) di approvare i contenuti della relazione istruttoria allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di esprimere parere di conformità, rispetto al Piano di Governo del Territorio del Comune di Pero adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 30 giugno 2011, condizionato al recepimento nello stesso delle modifiche/integrazioni contenute nella

relazione istruttoria - "*Misure correttive e prescrittive*" ai fini dell'approvazione del Piano di Governo del Territorio;

- 3) la trasmissione del presente provvedimento all'Amministrazione comunale di Pero;
- 4) l'obbligatorietà, da parte del Comune di Pero, di trasmettere il Piano di Governo del Territorio approvato definitivamente all'ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano.

Il Presidente, stante l'urgenza del provvedimento, per le ragioni richiamate in premessa, propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del d.lgs. n. 267/00.

La proposta di ***immediata eseguibilità*** è approvata all'unanimità.

Pareri espressi sulla proposta della presente deliberazione ed inseriti nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00

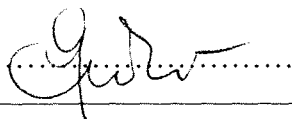
Parere favorevole di regolarità tecnica/amm.va

IL DIRETTORE DEL SETTORE
PARCO AGRICOLO SUD MILANO
Arch. Rossana Ghiringhelli

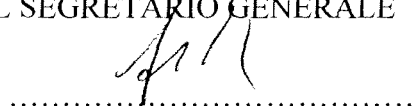
Data 24 ottobre 2011

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE

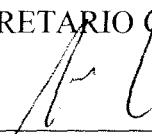


PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione, mediante affissione all'Albo Pretorio, ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/00.

IL SEGRETARIO GENERALE

Milano, li.....



ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data:

- ★ in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/00.
- ★ per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/00.

Milano, li.....

 RELAZIONE ISTRUTTORIA PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (prot. gen. n. 168136 del 21/10/2011)	
Comune di	PERO
Oggetto	Parere di conformità del Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Pero, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 30/06/2011, al Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) del Parco Agricolo Sud Milano
n. protocollo - data	126744 del 27/07/2011- ricevimento documentazione (data avvio procedimento)
	23/11/2011 – (termini espressione parere)
fascicolo	7.3\2011\21

Per l'esercizio delle funzioni amministrative di competenza del parco regionale Parco Agricolo Sud Milano

il Responsabile dell'istruttoria,

esaminati gli elaborati prodotti a corredo dell'istanza, allegati quali parti integranti e sostanziali della deliberazione del Consiglio Comunale di Pero n. 35 del 30/06/2011 avente ad oggetto: "Adozione Piano di Governo del Territorio (Documento di Piano, Piano dei Servizi e Piano delle Regole) ai sensi della L.R. 12/2005 e Classificazione Acustica ai sensi della L.R. 13/2001", di seguito specificati:

ALLEGATI: PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

1. Documento di Piano

1.1	DA.01	Aree urbanizzate e rete ecologica	prot. n. 11106 del 13.06.2011
1.2	DA.02	Vincoli sovra comunali	prot. n. 11106 del 13.06.2011
1.3	DA.03	Stato di attuazione del PRG e istanze a seguito dell'avviso di avvio del procedimento	prot. n. 11106 del 13.06.2011
1.4	DA.04	Opportunità e risorse, criticità e problemi	prot. n. 11106 del 13.06.2011
1.5	DA.05	Formazione del territorio e dell'agglomerato urbano	prot. n. 11106 del 13.06.2011
1.6	DA.06	Carta condivisa del paesaggio	prot. n. 11106 del 13.06.2011
1.7	DP.01	Strategie e previsioni del Piano	prot. n. 11106 del 13.06.2011
1.8	DP.02	Carta della sensibilità paesistica dei luoghi	prot. n. 11106 del 13.06.2011
1.9	DP.03	Relazione	prot. n. 11106 del 13.06.2011
1.10	DP.04	Criteri tecnici di attuazione	prot. n. 11106 del 13.06.2011
1.11	-	Quadro conoscitivo del territorio comunale – Componente commerciale	prot. n. 11105 del 13.06.2011
1.12	Elaborato n. 1	Studio geologico idrogeologico e sismico – Relazione Tecnica	prot. n. 4423 del 07.03.2011
1.13	Allegato 1	Elenco dei pozzi pubblici in Comune di Pero	prot. n. 4423 del 07.03.2011
1.14	Allegato 2	Stratigrafie dei pozzi pubblici del Comune di Pero	prot. n. 4423 del 07.03.2011
1.15	Allegato 3	Analisi delle acque di falda dei pozzi pubblici	prot. n. 4423 del 07.03.2011
1.16	Allegato 4	Indagini geotecniche di documentazione	prot. n. 4423 del 07.03.2011
1.17	Allegato 5	Scheda della qualità idrobiologica del Fontanile Parea (da "Indagini idrobiologiche sui corsi d'acqua	prot. n. 4423 del 07.03.2011



		superficiali", Provincia di Milano 1988)	
1.18	Allegato 6	Scheda Piano Cave	prot. n. 4423 del 07.03.2011
1.19	Allegato 7	Parere di competenza del Consorzio Est Ticino Villoresi relativo all'individuazione del reticolo principale e minore	prot. n. 4423 del 07.03.2011
1.20	Tavola 1.0	Carta degli elementi litologici, geologico-tecnici e pedologici (scala 1:5000)	prot. n. 4423 del 07.03.2011
1.21	Tavola 2.0	Carta degli elementi idrogeologici (scala 1:5000)	prot. n. 4423 del 07.03.2011
1.22	Tavola 3.0	Sezioni idrogeologiche	prot. n. 4423 del 07.03.2011
1.23	Tavola 4.0	Carta delle opere di difesa e degli elementi antropici (scala 1:5000)	prot. n. 4423 del 07.03.2011
2. Piano dei Servizi			
2.1	SA.01	Carta delle proprietà pubbliche e Atlante dei servizi (quadro d'unione delle schede)	prot. n. 11106 del 13.06.2011
2.2	SA.02	Catalogo dei servizi	prot. n. 11106 del 13.06.2011
2.3	SP.01	Carta del Piano dei Servizi	prot. n. 11106 del 13.06.2011
2.4	SP.02	Relazione	prot. n. 11106 del 13.06.2011
2.5	SP.03	Norme Tecniche di Attuazione	prot. n. 11106 del 13.06.2011
2.6	-	Piano Urbano Generale dei Servizi del Sottosuolo	prot. n. 11229 del 15.06.2011
2.7	-	Regolamento Attuativo del Piano Urbano Generale dei Servizi del Sottosuolo	prot. n. 11229 del 15.06.2011
2.8	Tavola 01	Rete acquedotto (scala 1:5000)	prot. n. 11229 del 15.06.2011
2.9	Tavola 02	Rete Fognatura (scala 1:5000)	prot. n. 11229 del 15.06.2011
2.10	Tavola 03	Rete GAS (scala 1:5000)	prot. n. 11229 del 15.06.2011
2.11	Tavola 04	Rete Elettrica (scala 1:5000)	prot. n. 11229 del 15.06.2011
2.12	Tavola 05	Rete Telecom (scala 1:5000)	prot. n. 11229 del 15.06.2011
2.13	Tavola 06	Rete Illuminazione pubblica (scala 1:5000)	prot. n. 11229 del 15.06.2011
2.14	Tavola 07	Rete Oleodotto (scala 1:5000)	prot. n. 11229 del 15.06.2011
3. Piano delle Regole			
3.1	RA.01	Uso prevalente dei fabbricati, densità e caratteri del tessuto urbano consolidato	prot. n. 11106 del 13.06.2011
3.2	RA.02	Distribuzione delle attività economiche	prot. n. 11106 del 13.06.2011
3.3	RP.01	Carta della disciplina delle aree (scala 1:5000)	prot. n. 11106 del 13.06.2011
3.4	RP.01bis	Carta della disciplina delle aree (scala 1:2000)	prot. n. 11106 del 13.06.2011
3.5	RP.01ter	Carta di sintesi dei contenuti del PGT (scala 1:5000)	prot. n. 11106 del 13.06.2011
3.6	RP.02	Disciplina degli interventi sugli edifici dei nuclei storici	prot. n. 11106 del 13.06.2011
3.7	RP.03	Relazione	prot. n. 11106 del 13.06.2011
3.8	RP.04	Norme Tecniche di Attuazione	prot. n. 11106 del 13.06.2011
3.9	Tavola 5.0	Carta dei Vincoli (scala 1:5000)	prot. n. 4423 del 07.03.2011
3.10	Tavola 6.0	Carta di Sintesi (scala 1:5000)	prot. n. 4423 del 07.03.2011
3.11	Elaborato n. 2	Studio geologico idrogeologico e sismico – Norme e prescrizioni	prot. n. 4423 del 07.03.2011
3.12	Tavola 7.1	Carta di fattibilità (base topografica di strumento urbanistico) (scala 1:5000)	prot. n. 4423 del 07.03.2011
3.13	Tavola 7.2	Carta di fattibilità (base topografica C.T.R.) (scala 1:10000)	prot. n. 4423 del 07.03.2011
3.14	Tavola 7.3	Carta di pericolosità sismica locale (scala 1:5000)	prot. n. 4423 del 07.03.2011
4. Valutazione Ambientale Strategica			
4.1	Rapporto Ambientale		prot. n. 11364 del 17.06.2011
4.2	Sintesi non tecnica		prot. n. 11364 del 17.06.2011
4.3	Parere motivato dell'autorità competente		n/d
4.4	Dichiarazione di sintesi dell'autorità procedente		n/d

5. Reticolo Idrico Minore

- | | | | |
|-----|-------------------------------------|---|------------------------------|
| 5.1 | Elaborato n. 3 | Determinazione del reticolo idrico minore –
Relazione Tecnica | prot. n. 4423 del 07.03.2011 |
| 5.2 | Allegato 7 | Parere di competenza del Consorzio Est Ticino
Villoresi relativo all'individuazione del reticolo
principale e minore
(già allegato sotto la voce 1.19) | prot. n. 4423 del 07.03.2011 |
| 5.3 | Elaborato n. 4 | Determinazione del reticolo idrico minore –
Regolamento di Polizia Idraulica | prot. n. 4423 del 07.03.2011 |
| 5.4 | Tavole 8.1 e 8.2
e
5.4
bis | Carta di individuazione del reticolo idrico principale e
minore e dei vincoli di Polizia Idraulica (scala
1:3000) | prot. n. 4423 del 07.03.2011 |

6. Classificazione Acustica

- | | | | |
|-----|-----------------|---|-------------------------------|
| 6.1 | RT1199 | Relazione Tecnica Classificazione Acustica del
Territorio comunale | prot. n. 11408 del 17.06.2011 |
| 6.2 | RT1199 Tavola01 | Allegato alla relazione Tecnica RT1199 (scala
1:5000) | prot. n. 11408 del 17.06.2011 |
| 6.3 | RT1199 Tavola02 | Allegato alla relazione Tecnica RT1199 (scala
1:2000) | prot. n. 11408 del 17.06.2011 |
| 6.4 | RT1199 Tavola03 | Allegato alla relazione Tecnica RT1199 (scala
1:2000) | prot. n. 11408 del 17.06.2011 |

Accertato che la documentazione del Piano di Governo del Territorio depositata alla Provincia di Milano in qualità di ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano risultava provvista degli elementi necessari all'espressione del parere di competenza;

valutati i seguenti elementi:

1. QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO

- l'articolo 21, comma 1, lettera b) della legge regionale 30 novembre 1983, n. 86 "*Piano Regionale delle Aree Regionali Protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale*" e s.m.i., dispone che l'ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano esprima parere su provvedimenti che riguardino il territorio del Parco; il comma 4, lettera b) specifica l'obbligatorietà di tali pareri per i piani urbanistici generali e relative varianti;

- la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 "*Legge per il governo del territorio*" e s.m.i., individua il Piano di Governo del Territorio quale strumento cardine della pianificazione comunale sostituendolo al Piano Regolatore Generale; tale strumento urbanistico definisce l'assetto dell'intero territorio comunale ed è articolato in tre atti sostanziali: il Documento di Piano, il Piano dei Servizi, il Piano delle Regole;

- l'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i. dispone che nell'ambito dei procedimenti di elaborazione e approvazione del Piano di Governo del Territorio il Documento di Piano sia sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile e assicurare un elevato livello di protezione dell'ambiente;

- la legge regionale 23 aprile 1990, n. 24 di istituzione del Parco Agricolo Sud Milano, ora confluita nella legge regionale 16 luglio 2007, n. 16 "*Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi*", in particolare gli articoli 156 e seguenti del capo XX "*Previsione e disciplina del Parco Agricolo Sud Milano*", di quest'ultima, indicano le finalità del Parco Agricolo Sud Milano: di tutela recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, di equilibrio ecologico dell'area metropolitana, di salvaguardia, di qualificazione e di potenziamento delle attività agro-silvo-culturali, infine di fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini;

- l'articolo 1, comma 5, della deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2000, n. 7/818 "Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)" dispone che le previsioni urbanistiche del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco siano immediatamente vincolanti per chiunque, siano recepite di diritto negli strumenti urbanistici generali comunali dei comuni interessati e sostituiscano eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute, ai sensi dell'articolo 18, comma 4 della legge regionale 86/1983.

Destinazione territoriale del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano nei territori del Comune di Pero (indicata nelle relative cartografie del Piano)

articolazione territorio	25	26	27	riserve naturali	28	29	30	interesse naturalistico	31	32	pertinenze fluviali	33
--------------------------	----	----	----	------------------	----	----	----	-------------------------	----	----	---------------------	----

tutela paesistica	34	fruizione	35	36	cave cessate	37	nuclei storici-paesistici	38	39	40
-------------------	----	-----------	----	----	--------------	----	---------------------------	----	----	----

fontanili	41	Navigli e corsi d'acqua	42	percorsi	43	marcite	44	Cave	45
-----------	----	-------------------------	----	----------	----	---------	----	------	----

rischio archeologico	46	aree in abbandono o usi impropri	47	proposta di parco naturale	1
----------------------	----	----------------------------------	----	----------------------------	---

<p>Valori riconosciuti dal PTC del Parco nel Comune di Pero</p>	<p>articolazione del territorio:</p> <p>- "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25, n.t.a.),</p> <p>comma 1. "Le aree appartenenti ai territori agricoli di cintura metropolitana, per la loro collocazione, compattezza e continuità e per l'alto livello di produttività, sono destinate all'esercizio ed alla conservazione delle funzioni agricolo - produttive, assunte quale settore strategico primario per la caratterizzazione e la qualificazione del parco."</p> <p>- "territori agricoli e verde di cintura urbana - ambito dei Piani di cintura urbana - Comparto I" (art. 26, n.t.a.),</p> <p>comma 2. [...] "per la loro collocazione intermedia tra l'agglomerazione dell'area milanese e i vasti territori agricoli di cintura metropolitana, essi costituiscono fasce di collegamento tra città e campagna. In tali aree devono essere temperate le esigenze di salvaguardia, di recupero paesistico e ambientale e di difesa dell'attività agricola produttiva, con la realizzazione di interventi legati alla fruizione di parco quali aree a verde, attrezzature sociali e ricreative, impianti sportivi e funzioni di interesse generale. [...]"</p> <p>- "territori di collegamento tra città e campagna - fruizione - Comparto C Pero - Rho" (art. 27, n.t.a.),</p> <p>comma 2 [...] "il piano di settore «Fruizione», di cui all'art. 19, nel rispetto degli orientamenti e degli indirizzi contenuti nell'allegato B, per ogni comparto di fruizione, determina gli interventi e le trasformazioni ammesse, tenuto conto delle indicazioni del PTC per le differenti zone, elementi di tutela ed aree presenti nell'intero comparto. Per quanto riguarda le aree comprese in specifiche zone per la fruizione, i comuni, in accordo con il piano di settore «Fruizione», possono definire le esigenze relative alla realizzazione di aree a standard per verde ed impianti sportivi secondo quanto indicato all'art. 5. [...]"</p> <p>Comma 7. "In considerazione del determinarsi di particolari esigenze e per dare avvio ad iniziative e scelte programmatiche maturate dai comuni, può darsi attuazione a quanto previsto dal comma 2, anche in carenza del piano di settore «Fruizione». Ogni proposta e determinazione in tal senso dovrà essere preventivamente approvata dall'ente gestore."</p> <p>ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche:</p> <p>- "Zona di transizione tra le aree della produzione agraria e le zone di interesse</p>
---	---

	<p>naturalistico” (art. 32, n.t.a.),</p> <p><i>comma 2. “In tali zone l’ente gestore incentiva prioritariamente il permanere delle attività agricole tradizionali e favorisce il potenziamento ed il miglioramento naturalistico delle fasce alberate, della vegetazione di ripa, dei filari e di ogni altro intervento atto ad incrementare l’interesse naturalistico dei luoghi senza modificare le caratteristiche dell’ambiente rurale tradizionale.”</i></p> <p>Tale zona è interamente compresa nel perimetro di “proposta di parco naturale” (art. 1, n.t.a.).</p> <p><u>ambiti della fruizione:</u></p> <p>- “Zona attrezzata per la fruizione culturale, ricreativa e sportiva” (art. 35, n.t.a.), <i>comma 1. “Il piano individua, all’interno dei territori di collegamento tra città e campagna, di cui all’art. 27, le zone in cui realizzare interventi per la fruizione culturale, ricreativa e sportiva secondo le indicazioni del piano di settore «Fruizione» e gli indirizzi progettuali di cui all’allegato B alle presenti norme”.</i> <i>Allegato B - Comparto: c</i> <i>Comuni interessati: Pero - Rho</i> <i>Orientamenti e indirizzi: Riqualficazione ambientale dell’ambito periurbano con destinazioni funzionali di tipo sportivo-ricreativo con servizi plurimi.</i> <i>% massima per parchi e zone attrezzate (art. 35 delle NTA): 75%.</i></p> <p>- “Sub-zone parchi urbani” (art. 36, n.t.a.), <i>comma 1. “Il PTC individua all’interno del parco le aree interessate da parchi urbani e da complessi sportivi e ricreativi esistenti o progettati, per i quali valgono le previsioni degli strumenti urbanistici comunali; i progetti non ancora realizzati e le eventuali varianti sono inviati al Parco per essere sottoposti al parere previsto dalle presenti norme. Il piano di settore «Fruizione», di cui all’art. 19:</i> <i>a) per i territori di cintura metropolitana, tiene conto di tali presenze per inserirle nei programmi per la fruizione delle diverse aree del parco;</i> <i>b) per i territori di collegamento tra città e campagna, fa riferimento ai parchi e ai complessi sportivi inseriti nelle zone per la fruizione di cui all’art. 35.</i></p> <p>- “Sub-zona cave cessate” (art. 37, n.t.a.), <i>comma 1. “Nella sub-zona cave cessate l’ente gestore del parco, d’intesa con i comuni interessati ed in assonanza con gli indirizzi di cui al piano cave, promuove specifici progetti per il recupero ambientale nel rispetto delle norme di cui all’art. 39 della l.r. 14/1998.”</i></p> <p><u>elementi puntuali di tutela ambientale, paesistica, architettonica e monumentale:</u></p> <p>- “Fontanili e zone umide” (art. 41, n.t.a.), <i>comma 1. “I fontanili attivi esistenti e gli ambiti vegetazionali e idrogeologici connessi agli stessi e alle relative aste costituiscono zone umide il cui ecosistema complesso è contemporaneamente di alto valore naturalistico e ambientale, funzionale agli usi agricoli e tipico del paesaggio della pianura irrigua. Essi costituiscono perciò aree da sottoporre a forme di gestione finalizzate sia alla tutela del bene, sia allo studio, sia alla fruizione.”</i></p> <p>- “Navigli e corsi d’acqua” (art. 42, n.t.a.), <i>comma 1. “Il sistema delle acque irrigue, costituito dai Navigli, dal canale Muzza, dal Ticinello, dal canale Vettabbia e dai loro derivatori, dalle rogge provenienti dai fontanili e dai derivatori dei corsi d’acqua naturali, è interamente sottoposto a tutela in quanto parte integrante della struttura morfologica, del tessuto storico e paesistico e della infrastrutturazione agraria del territorio del Parco.”</i> <i>Comma 6. “Il PTC del Parco sottopone a conservazione attiva alcuni corsi d’acqua minori (derivatori dei navigli o rogge da fontanili) (...) per le particolari qualità paesistiche dello stesso corso d’acqua o dei territori attraversati. Ai sensi del comma 4 è vietata l’edificazione nella fascia di m. 100 dalle sponde di Navigli e canali.”</i></p> <p><u>aree:</u></p> <p>- “Aree di coltivazione di cave” (art. 45, n.t.a.), <i>comma 4. “4. L’indicazione delle cave attive sugli elaborati cartografici del PTC ha efficacia esclusivamente ricognitiva dell’esistenza dell’attività, mentre la consistenza e l’identificazione degli ambiti estrattivi sono quelli risultanti dal piano cave e dai relativi provvedimenti amministrativi.”</i></p>
--	---

2. DOCUMENTO DI PIANO

L'articolo 8 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i., circoscrive i compiti del Documento di Piano: definire il quadro ricognitivo programmatico e pianificatorio di riferimento per lo sviluppo economico e sociale del comune, il quadro conoscitivo del territorio comunale, l'assetto geologico, idrogeologico e sismico e, sulla base di questi elementi, determinare gli obiettivi quantitativi di sviluppo complessivo, miglioramento e conservazione, le politiche di intervento in relazione alle risorse economiche attivabili, gli ambiti di trasformazione prioritari.

* * *

Il Documento di Piano del Comune di Pero è strutturato in quattro parti sostanziali:

Parte 1^a Condizioni e dinamiche di trasformazione del contesto sociale

Parte 2^a Il quadro conoscitivo del territorio comunale

Parte 3^a Presupposti ed obiettivi della pianificazione

Parte 4^a Le azioni di Piano

Nella trattazione (Parte 2^a) vengono così richiamati i principali **strumenti di pianificazione sovraordinata** di riferimento nel processo di determinazione del nuovo strumento urbanistico. Il percorso analitico parte dalle elaborazioni prive di riconoscimento formale del *Piano Intercomunale Milanese* (1967, 1975 e 1982), attraversando i Piani Territoriali vigenti e in corso di adeguamento quali il *Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano* ed il *Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale*, approfondendo poi: *Piano d'Area Rhodense*, *Vincoli imposti dal Piano stralcio per l'Assetto idrogeologico (PAI)*, *Vincoli ai sensi dell'art. 142 del DLgs 42/04* ed *Indicazioni della strumentazione urbanistica dei comuni confinanti*.

Rispetto al tema del **Parco Agricolo Sud Milano** la relazione del Documento di Piano include una sezione dedicata al parco regionale nella quale si pone l'attenzione alla porzione di Parco, ricompresa nel territorio di Pero, di maggiore dimensione che è costituita prevalentemente da un ambito di cava.

Il paragrafo non completa, tuttavia, il regime di tutela vigente delineato nel Piano Territoriale di Coordinamento del Parco, approvato con deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2000, n. 7/818, che dovrà invece essere integrato ricomprendendo all'interno della sezione sopracitata la descrizione degli ambiti ed elementi di tutela presenti, riepilogati nella tabella dei "*Valori riconosciuti dal PTC del Parco nel Comune di Pero*" sopra riportata.

Nel medesimo paragrafo dovrà essere incluso anche il richiamo al Piano di Settore Agricolo del Parco (PSA), strumento di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano approvato con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 33 del 17 luglio 2007, ai sensi dell'articolo 7 delle relative norme tecniche di attuazione.

Dall'esame dei Beni ambientali e del paesaggio (Parte 2^a) emergono le criticità costituite dalla diffusa urbanizzazione e dalla intensa maglia delle reti infrastrutturali, dove le opportunità sono rappresentate dal fiume Olona, dalla cava (in attività) Bossi e dal Parco Agricolo Sud Milano all'interno della quale si citano gli ambiti del Parco dei fontanili di Rho e del costituendo Parco dei cinque comuni. Bisogna ricordare che la citata area di cava che il Documento di Piano indica da rinaturalizzare, conformemente a quanto previsto nel PTC del Parco (art. 27, comparto C, delle NTA), rappresenta l'opportunità per riqualificare l'intero ambito fruttivo che si estende oltre il limite dell'area di cava nonché del confine comunale.

I temi fondamentali del PGT

Il Piano di Governo del Territorio di Pero orienta i propri contenuti a partire dagli obiettivi (tra cui il parco urbano dell'Olona quale asse portante del sistema verde e territoriale, il parco dei 5 comuni e recupero dell'area della cava quale sistema di verde pubblico attrezzato fruibile) sviluppati dalla definizione delle principali opportunità e criticità nell'ambito della Valutazione Ambientale Strategica del PGT stesso.

1. Sistema Fiera EXPO' e la città del Sempione;

2. Le aree a Sud di Pantanedo: un progetto di scala sovracomunale;
3. La specificità del tema del consumo di suolo;
4. Nuovi parchi per una nuova forma della città. Il PGT prevede “consumo di suolo agricolo” (esterne al Parco Agricolo Sud) sostanzialmente per un significativo incremento delle aree di verde pubblico. Due gli obiettivi principali: ricucitura dei centri di Cerchiate-Cerchiarello e Pero affidata alla continuità ambientale, paesaggistica e fruitiva delle aree a cavallo dell’A4; importanza dei collegamenti del tessuto urbano consolidato di Pero e delle sue frazioni con il vasto territorio del Parco Sud nelle sue articolazioni costituite dal “parco dei cinque comuni” verso Ovest e dal “bosco in città” verso Sud;
5. La dinamica degli insediamenti produttivi in atto;
6. Le ristrutturazioni urbanistiche e le politiche di tipo perequative;

In particolare, dall’esame della documentazione cartografica, non vi sono aree di trasformazione urbanistica all’interno dei territori del Parco Agricolo Sud Milano. Si rileva peraltro che nell’elaborato *Tav.DP.01 Strategie e previsioni di Piano*, il limite del perimetro del Parco non è graficamente ben definito.

3. PIANO DEI SERVIZI

In base all’articolo 9 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i., il Piano dei Servizi è volto ad assicurare alla popolazione residente, da insediare e gravitante nel territorio, una dotazione globale di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale, le eventuali aree per l’edilizia residenziale pubblica e a verde, i corridoi ecologici e il sistema del verde di connessione tra territorio rurale e quello edificato, nonché tra le opere viabilistiche e le aree urbanizzate ed una loro razionale distribuzione sul territorio comunale.

* * *

Dopo aver descritto i contenuti del Piano dei Servizi, la metodologia della costruzione del piano ed effettuato una ricognizione puntuale dello stato attuale dell’offerta di servizi in termini quantitativi e qualitativi secondo una suddivisione per tipologie di servizio, il piano valuta i nuovi fabbisogni al fine di determinare i contenuti progettuali del piano.

Le previsioni di piano si articolano su tre tipologie di progetti

Progetti a rete

- A) **La rete delle aree di verde pubblico:** L’asta dell’Olona, Il sistema delle aree verdi da Cerchiate a Pero, Il sistema delle aree verdi lungo via Pisacane, La qualificazione delle aree verdi centrali;
- B) **La rete dei percorsi ciclabili e ciclopedonali,** coerente con le previsioni del Piano Urbano del Traffico;
- C) **L’asse del Sempione.**

Progetti puntuali: nuovo centro civico in piazza Marconi, nuovo centro civico di Cerchiate, sede comunale di via Turati, riqualificazione del centro sportivo comunale.

Altri servizi negli ambiti di trasformazione: possibilità di localizzazione di servizi la cui opportunità emerga dalla “Piattaforma strategica dei servizi”, con l’eventuale coinvolgimento dei privati nella realizzazione e nella gestione dei servizi stessi.

Le previsioni sono coerenti e conformi con quanto contenuto nel Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano.

Tuttavia nel merito dell’elaborato cartografico Tav.SP.01 “*Carta del Piano dei Servizi*”, che individua i servizi esistenti e di nuova previsione articolati nelle differenti tipologie di destinazione, si rileva

l'assenza della delimitazione del territorio sottoposto a tutela paesaggistica del Parco Agricolo Sud Milano, nonché la mancata rappresentazione della parte più a Ovest dell'ambito comunale (in prossimità dello svincolo tra l'autostrada A4 e la tangenziale Ovest di Milano A50).

4. PIANO DELLE REGOLE

In base all'articolo 10 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i., il Piano delle Regole definisce gli ambiti del tessuto urbano consolidato, indica gli immobili assoggettati a tutela, individua le aree e gli edifici a rischio di compromissione o degrado e a rischio di incidente rilevante, contiene l'individuazione delle aree a pericolosità e vulnerabilità geologica, idrogeologica e sismica nonché le norme e le prescrizioni a cui le medesime aree sono assoggettate, individua le aree destinate all'agricoltura, le aree di valore paesaggistico-ambientale ed ecologiche, le aree non soggette a trasformazione urbanistica.

Il Piano delle Regole definisce, altresì, le caratteristiche fisico-morfologiche che connotano l'esistente e i parametri da rispettare negli interventi di nuova edificazione e, per le aree destinate all'agricoltura e di valore paesaggistico-ambientale la disciplina d'uso, di valorizzazione e di salvaguardia.

* * *

La tav.RR.01 ter "*Carta di sintesi dei contenuti del PGT*" individua la suddivisione e la disciplina d'uso del territorio comunale. In particolare si rileva che parte dell'ambito del Parco Agricolo Sud Milano, precisamente la porzione collocata nella fascia di rispetto autostradale a Sud dell'A4, seppur contraddistinta da episodi di disordine ambientale, è esclusa da processi di riqualificazione. Altresì la stessa area rientra nel comparto "c" di fruizione di cui agli artt. 27 e 35 delle NTA del PTC del Parco.

CONSIDERAZIONI ULTERIORI E CONCLUSIVE

In linea generale gli elaborati del Piano di Governo del Territorio riportano il territorio del Parco Agricolo Sud Milano ed il relativo perimetro approvato con deliberazione di Giunta Regionale 3 agosto 2000, n. 7/818.

Questo elemento agevola la lettura degli elaborati cartografici medesimi, non solo in funzione dell'espressione del parere di competenza del Parco ma soprattutto in funzione di una maggior chiarezza, per chiunque, nell'identificazione di un territorio tutelato da uno specifico piano regionale sovraordinato e le cui previsioni urbanistiche sono immediatamente vincolanti per chiunque e recepite di diritto negli strumenti urbanistici comunali.

Lo stesso perimetro identifica un territorio vincolato in quanto bene paesaggistico tutelato ai sensi del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. - art. 142 lettera f) "*i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi*", i cui interventi sono obbligatoriamente assoggettati ad Autorizzazione Paesaggistica e ad eventuale parere del Consiglio Direttivo del Parco.

In generale, dovranno essere apportate alcune modifiche, a livello grafico e normativo, per rendere conformi gli atti del Piano di Governo del Territorio ai contenuti del Piano Territoriale Coordinamento del Parco. Al fine di assicurare la conformità del Piano di Governo del Territorio al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco si richiede, quindi, di apporre i correttivi indicati, di seguito, nella tabella delle "*Misure correttive prescrittive*" della presente relazione istruttoria.

Esaminati i contenuti del Piano di Governo del Territorio del Comune di Pero in relazione alle finalità del Parco Agricolo Sud Milano - in termini di tutela, salvaguardia, recupero paesistico e ambientale, equilibrio ecologico, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali, nonché di fruizione culturale e ricreativa del territorio - nonché rispetto ai contenuti del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco,

PROPONE

di esprimere parere di conformità del Piano di Governo del Territorio del Comune di Pero, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 30/05/2011, al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano, a condizione che vengano apportate le seguenti modifiche e integrazioni:

MISURE CORRETTIVE PRESCRITTIVE	
DOCUMENTO DI PIANO	
Relazione – DP.03	<ul style="list-style-type: none"> - In relazione al regime di tutela vigente delineato nel Piano territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano, integrare la sezione dedicata al Parco regionale con le indicazioni mancanti degli ambiti ed elementi di tutela presenti contenute nella tabella “<i>Valori riconosciuti dal PTC del Parco nel Comune di Pero</i>” sopra riportata. - Includere il richiamo al Piano di Settore Agricolo del Parco (PSA) strumento di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano approvato con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 33 del 17 luglio 2007, ai sensi dell’articolo 7 delle relative norme tecniche di attuazione. - Completare il paragrafo 7.5.2 “Elementi di rilevanza ambientale per la definizione di una rete ecologica comunale”, sezione “L’area della cava Bossi”, con le relazioni dell’ambito di cui all’art. 27 ed art. 35 comparto C delle NTA del PTC del Parco.
Elaborati cartografici	<p>Tav.DP.01</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indicare il limite del perimetro del Parco Agricolo Sud Milano con grafia chiaramente distinguibile ed estendere l’elaborato cartografico all’intero territorio comunale, tale da rendere visibile il territorio di tutela del parco regionale.
PIANO DEI SERVIZI	
Norme Tecniche di Attuazione - SP.03	<ul style="list-style-type: none"> - Nel paragrafo “Titolo 1° - DISPOSIZIONI GENERALI” inserire il seguente testo per la disciplina degli interventi nei territori del Parco Agricolo Sud Milano <p>“Art. 2 bis Raccordo con il Piano Territoriale di Coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano”: “<i>All’interno dei territori compresi nel Parco Agricolo Sud Milano si applicano le indicazioni e i contenuti normativi e cartografici del PTC del Parco medesimo che sono recepiti di diritto nel PGT e prevalgono su previsioni difformi. Gli interventi ove conformi alle norme tecniche di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento, ricadenti nel Parco stesso, sono soggetti ad Autorizzazione Paesaggistica</i>”.</p>
Elaborati cartografici	<p>Tav.SP.01 “Carta del Piano dei Servizi”</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indicare il limite del perimetro del Parco Agricolo Sud Milano con grafia chiaramente distinguibile ed estendere l’elaborato cartografico all’intero territorio comunale, tale da rendere visibile il territorio di tutela del parco regionale.
PIANO DELLE REGOLE	
Elaborati cartografici	<p>Tav.RP.01 ter “Carta di Sintesi dei contenuti del PGT”</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indicare il limite del perimetro del Parco Agricolo Sud Milano con grafia chiaramente distinguibile tale da rendere visibile il territorio di tutela del parco regionale.

- Indicare il perimetro del Parco Agricolo Sud Milano, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 7/818 del 3 agosto 2000 in tutti gli elaborati del Piano di Governo del Territorio, utilizzando un segno grafico visibile e chiaramente distinguibile.

- Rendere coerenti tutti gli elaborati di piano, a livello cartografico e normativo, in seguito alle modifiche apportate.

Referente istruttoria

Dott. Carlo Guzzetti



IL DIRETTORE DEL SETTORE
PARCO AGRICOLO SUD MILANO

Arch. Rossana Ghiringhelli

